

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE D'INTERCOMPRESIONE ORALE TEST DIAGNOSTICO - SPAGNOLO

Nome:

Istituzione partner:

Ora vedrai un breve servizio video, cliccando sul link indicato su questa scheda.

Prima di tutto, leggi le domande elencate qui sotto.

Successivamente vedi il servizio una prima volta e prova già a rispondere ad alcune domande. Poi vedi il servizio una seconda volta e rispondi alle domande mancanti.

Alla fine, potrai rivedere ancora il servizio in modo da poter eliminare eventuali dubbi che potresti avere.

<http://www.youtube.com/watch?v=bTrCqsDhKUY>

Segna la risposta corretta per ogni domanda. N.B. Un'unica risposta è possibile. Segna la risposta che ti sembra più adeguata rispetto all'informazione contenuta nel servizio. È importante non rispondere a caso, perché così facendo potresti dare una falsa immagine delle tue competenze iniziali.

1. Il video è :

- a. un servizio su un medicinale miracoloso che risolve tutti i problemi dei giovani spagnoli
- b. un servizio promozionale mirato a far conoscere il Servizio Volontario Europeo.
- c. una cura sanitaria rivolta ai cittadini di tutto il mondo.
- d. una cura sanitaria adoperata nell'ambito dell'azione dei giovani.
- e. uno strumento per lottare contro l'inazione, l'inattività dei giovani.

2. Il Servizio Volontario Europeo :

- a. deve durare più di 12 mesi.
- b. può effettuarsi in diverse volte.
- c. deve assolutamente durare fra 2 e 10 mesi.
- d. può durare fra 2 e 10 mesi.
- e. deve avere una durata massima di 24 mesi.

3. Nell'ambito del Servizio Volontario Europeo è garantita la copertura finanziaria di :

- a. tutte le spese di soggiorno ad esclusione delle spese sanitarie.
- b. tutto, tranne la paghetta.
- c. tutto, incluse le spese di formazione linguistica dei volontari.
- d. due biglietti per il trasporto andata e ritorno.
- e. il servizio non dà nessuna informazione al riguardo.

4. Secondo il servizio, è possibile effettuare un Servizio Volontario Europeo:

- a. solo in uno dei paesi membri dell'UE.
- b. soltanto fuori dalla UE.
- c. ovunque tranne in Australia.
- d. in quasi tutti i paesi del mondo.
- e. soltanto nei paesi partner del bacino mediterraneo.

5. I candidati al SVE :

- a. devono avere la residenza in un paese dell'Unione Europea.
- b. devono effettuare l'SVE in un paese diverso dal proprio paese di residenza.
- c. devono far parte dei paesi membri del Consiglio d'Europa.
- d. devono avere la residenza in un paese membro del Consiglio d'Europa.
- e. il servizio non dà nessuna informazione al riguardo.

6. Il centro d'informazione per i giovani:

- a. sottoscrive la carta del Servizio volontario europeo, la quale garantisce la qualità del programma.
- b. spiega le modalità per fare domanda di sovvenzione.
- c. consente di consultare l'elenco delle associazioni presso le quali effettuare l'SVE.
- d. prende direttamente contatto con l'associazione ospitante e l'organizzazione mittente.
- e. indica come individuare e contattare un'associazione accogliente e un'organizzazione di provenienza.

7. È possibile:

- a. lavorare in un progetto con delle ONG in tutti gli ambiti possibili.
- b. proporre un progetto a « Giovani in azione ».
- c. mettersi in relazione con gli ex volontari dell'organizzazione di partenza prima di aver scelto l'associazione ospitante.
- d. impegnarsi in un progetto attinente al lavoro sociale, alla cultura e allo sviluppo.
- e. creare il proprio progetto di SVE in un campo che sarà stato definito e assegnato al volontario.

8. Alcuni ex volontari si sono riuniti in Spagna (Aragona) nel 2007 in occasione del festival della Gioventù e dello Sport con l'intento di:

- a. promuovere e pubblicizzare l'SVE.
- b. valutare le proprie esperienze di SVE a qualche anno di distanza.
- c. condividere la propria esperienza di SVE.
- d. predisporre nuovi partenariati.
- e. dare un nuovo impulso ai progetti sportivi sviluppati con la Spagna nell'ambito dell'SVE.

9. Il Servizio Volontario Europeo promuove:

- a. la cooperazione internazionale all'interno delle ONG.
- b. lo stage in quanto strumento formativo essenziale per l'avviamento alla vita professionale.
- c. l'apprendimento non formale.
- d. l'impegno dei giovani e la comprensione fra giovani provenienti da paesi diversi.
- e. lo scambio di volontari tra associazioni partner.

10. Secondo il servizio, la pratica alla quale dedicare la maggiore attenzione per partire in SVE è:

- a. presentare la documentazione e la domanda di sovvenzione presso gli uffici dello SVE.
- b. avvicinarsi all'associazione presso la quale il futuro volontario desidera effettuare il servizio.
- c. avvicinarsi all'organizzazione di origine che invierà il futuro volontario.
- d. creare un progetto che sia motivante per i vari partner.
- e. prendere contatto con un centro d'informazione per i giovani.